



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/12/2005

=====

ADDI' 13/12/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPIII	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONEILLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Marrazzo - Costa - Mandarelli - Tibaldi

DELIBERAZIONE 1107

Oggetto:

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - art. 4, comma 1°. Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II" Presa d'atto delle proposte ammissibili a finanziamento "Contratti di Quartiere II". Autorizzazione all'anticipo pari al 10% del finanziamento per le proposte ammissibili.





1107 13 DIC. 2005

OGGETTO: Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - art. 4, comma 1°. Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II"
Preso d'atto delle proposte ammissibili a finanziamento "Contratti di Quartiere II".
Autorizzazione all'anticipo pari al 10% del finanziamento per le proposte ammissibili.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Politica della Casa;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disciplina e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione regionale n. 1/2002 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.G.R.L. 11 maggio 2005, n. T165 concernente "Determinazione del numero e nomina degli assessori componenti la Giunta regionale";

VISTO il D.P.G.R.L. 01 giugno 2005 n. T171, concernente "Specificazione delle competenze attribuite all'Assessore preposto al settore organico di materie Lavori Pubblici e Politica della Casa";

8 VISTO il D.P.G.R.L. 01 giugno 2005 n. T170, concernente "Modifica al Decreto 11 maggio 2005 n. T165";

6 VISTA la Deliberazione 10 giugno 2005, n. 557 e 26 luglio 2005 di conferimento dell'incarico di Vicario del Direttore del Dipartimento Territorio dott. Raniero De Filippis;

VISTO l'art. 54 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali;

VISTA la legge 8 febbraio 2001, n. 21 che, all'art. 4, comma 1°, prevede che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti promuova un programma innovativo in ambito urbano finalizzato prioritariamente ad incrementare con la partecipazione di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di comuni e città a più forte disagio abitativo ed occupazionale attivando, al tempo stesso, misure e interventi volti a favorire l'occupazione, l'integrazione sociale e l'offerta abitativa;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2522 del 27 dicembre 2001 registrato alla Corte dei Conti in data 11 aprile 2002 reg. 1, fogl. 199 e pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale 12 luglio 2002, n. 142 con il quale sono state individuate le risorse finanziarie destinate all'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II";



1107 13 DIC. 2005 lu

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 30 dicembre 2002 registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2003 reg. 1, fogl. 215 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 23 aprile 2003, n. 94 con il quale è:

- 1) approvata la ripartizione tra le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, delle risorse individuate alle lettere a) e b) dell'art. 1 del succitato D. M. 27 dicembre 2001, n. 2522, rendendo operante per la Regione Lazio in totale un finanziamento di euro 138.593.354,07;
- 2) stabilita nel 65% la quota a carico dello Stato per € 90.085.680,14 di cui 31.632.262,08 quale limite di impegno quindicennale ed € 58.453.418,06 in conto capitale;
- 3) stabilita nel 35% la quota di cofinanziamento a carico della Regione;

VISTA la D.G.R.L. 20 giugno 2003, n. 574 con la quale è stata data adesione ai succitati programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" e contestuale presa d'atto che la quota a carico della Regione Lazio ammonta a complessivi € 48.507.673,92 di cui € 17.032.756,50 quale limite di impegno quindicennale ed € 31.474.917,42 in conto capitale;

VISTA la D.G.R.L. 26 settembre 2003, n. 922 che approva il bando di gara per la realizzazione nella Regione Lazio di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II";

CONSIDERATO che a norma dell'art. 4, comma 4° del bando di gara di cui alla citata D.G.R.L. n. 922/2003, le domande pervenute alla Regione Lazio sono state trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per il successivo inoltro alla Commissione per la selezione;

VISTO l'art. 7 della D.G.R.L. 26 settembre 2003, n. 922 riguardante le modalità di nomina della Commissione per la selezione delle proposte presentate, nonché le modalità per la valutazione delle stesse;

VISTO il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 5550 del 08 giugno 2004 di istituzione della Commissione per la selezione delle proposte del programma innovativo in ambito urbano "Contratti di Quartiere II";

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 novembre 2004, n. C613 con il quale, a parziale modifica del D.M. 08 giugno 2004, n. 5550 è stato sostituito un componente della citata Commissione;

VISTO l'art. 8, comma 1° della D.G.R.L. 26 settembre 2003, n. 922 nel quale si definiscono le modalità per rendere esecutivi i risultati della Commissione di selezione;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 maggio 2005, prot. n. P/148/05 con il quale è stata approvata la graduatoria finale dalla Commissione selezionatrice delle proposte di "Contratto di Quartiere II" nella Regione Lazio e ritenute ammissibili come di seguito indicato:



1107 13 DIC. 2005

lls

N.	Comune	Località	Punteggio Attribuito	Finanziamento Richiesto
1	Monterotondo		66	9.966.543,38
2	Frosinone	Cavone	65	9.985.142,00
3	Tivoli		62	9.999.559,00
4	Roma/ATER Comune di Roma	Primavalle Torrevecchia	58	9.927.533,00
5	Latina	Scalo	56	9.900.000,00
6	Roma/ATER Comune di Roma	Corviale	56	10.000.000,00
7	Roma/ATER Comune di Roma	Tor Marancia	55	7.200.000,00
8	Latina	Nicolosi	51	10.000.000,00
9	Sant' Oreste	Noceto	50	1.819.980,00
10	Sora	Centro Storico	50	9.094.177,06
11	Alatri		49	7.543.801,00
12	Albano Laziale	Cecchina	49	10.000.000,00
13	Civitacastellana		49	9.000.000,00
14	Rieti/ATER Provincia di Rieti	Villa Reatina	49	10.000.000,00
15	Roma/ATER Comune di Roma	Quarticciole	48	10.000.000,00
16	Lenola		47	1.222.418,27
17	Cisterna di Latina		46	10.000.000,00
18	Nettuno		46	10.000.000,00
19	Sonnino		46	3.510.433,00
20	Rieti/ATER Provincia di Rieti	Micioccoli	45	10.000.000,00
21	Roma/ATER Comune di Roma	San Basilio	44	9.478.402,00
22	Viterbo		44	10.000.000,00
23	Frosinone	Selva Piana	43	9.665.030,38
24	Ceprano	Montecitorio	42	5.031.855,00
25	Roma/ATER Comune di Roma	Torre Maura	41	5.999.717,00
26	Mentana		39	6.517.370,00
27	Formia		38	10.000.000,00
28	Pomezia		38	10.000.000,00
29	Rocca Priora		36	4.369.914,00
30	Minturno		34	10.000.000,00
31	Bassiano		31	2.581.360,00
32	Boville Ernica		31	9.973.179,00
33	Roma/ATER Comune di Roma	Testaccio	27	4.050.000,00
34	Castel Madama		25	6.393.770,00
35	Subaudia		25	10.000.000,00
36	Villa S. Lucia	Piumarola	47	1.222.418,27





1107 13 DIC. 2005

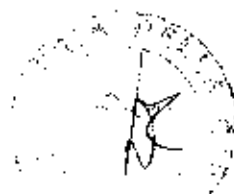
CONSIDERATO che i progetti finanziabili fino alla capienza dei fondi disponibili (complessivamente € 138.593.354,07) di cui al D.M. 30 dicembre 2002 sono quelle comprese tra n. 1 e la n. 16 della graduatoria di seguito riportati:

N.	Comune	Località	Punteggio Attribuito	Finanziamento Richiesto
1	Monterotondo		66	€ 9.966.543,38
2	Frosinone	Cavone	65	€ 9.985.142,00
3	Tivoli		62	€ 9.999.559,00
4	Roma/ATER Comune di Roma	Primavalle Torrevecchia	58	€ 9.927.533,00
5	Latina	Scalo	56	€ 9.900.000,00
6	Roma/ATER Comune di Roma	Corviale	56	€ 10.000.000,00
7	Roma/ATER Comune di Roma	Tor Marancia	55	€ 7.200.000,00
8	Latina	Nicolosi	51	€ 10.000.000,00
9	Sant' Oreste	Noceto	50	€ 1.819.980,00
10	Sora	Centro Storico	50	€ 9.094.177,06
11	Alatri		49	€ 7.543.801,00
12	Albano Laziale	Cecchina	49	€ 10.000.000,00
13	Civitacastellana		49	€ 9.000.000,00
14	Rieti/ATER Provincia di Rieti	Villa Reatina	49	€ 10.000.000,00
15	Roma/ATER Comune di Roma	Quarticciolo	48	€ 10.000.000,00
16	Lenola		47	€ 1.222.418,27
				Tot. € 135.659.153,71

VISTO l'art. 8 comma 1° della D.G.R.L. 26 settembre 2003 n. 922 nel quale s'indica che finanziamento a carico dello Stato, con l'esclusione dei fondi destinati alla sperimentazione statale, sarà accreditato alla Regione Lazio con i tempi e le modalità fissate da un apposito Accordo Di Programma;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 2° del D. M. 13 maggio 2005 n. P/148/05, ai fini della definizione delle procedure di attuazione dei programmi finanziati, è prevista la sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio;

VISTO lo schema di Accordo di Programma quadro tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio con il quale le stesse Amministrazioni si impegnano a realizzare i programmi in argomento;





1107 13 DIC. 2005 *Dei*

CONSIDERATO che in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro è prevista *Ell*
la stipula di un protocollo di intesa tra Ministero-Regione-Comune e/o A.T.E.R. subordinando tale
atto alla predisposizione ed approvazione dei progetti definitivi da parte dei Comuni e/o A.T.E.R.;

CONSIDERATO che detti progetti devono essere trasmessi entro 90 giorni, decorrenti dalla firma
dell'Accordo di Programma Quadro, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la
successiva verifica, da parte del Comitato Paritetico previsto all'art. 11 dello stesso Accordo di
Programma Quadro, della coerenza dei progetti definitivi con la proposta di Contratto di Quartiere
II approvata con Decreto Ministeriale 13 maggio 2005, n. P/148/05 e del Quadro Tecnico
Economico del progetto definitivo;


CONSIDERATO che Comuni ed A.T.E.R devono procedere tempestivamente ad affidare gli
incarichi per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

CONSIDERATO che la Regione Lazio partecipa con propri fondi al finanziamento dei "Contratti di
Quartiere II" con l'importo pari al 35% del totale come previsto dal D.M. 30 dicembre 2002 e dalla
D.G.R.L. 20 giugno 2003, n. 574;

VISTA la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s. m. i.;

RITENUTO opportuno mettere a disposizione degli Enti esecutori il 10 % del finanziamento anche
al fine di provvedere alle spese occorrenti per la redazione della progettazione definitiva ed
esecutiva subordinata all'approvazione del progetto definitivo da parte del Comitato Paritetico
previsto nello schema dell'Accordo di Programma Quadro, art. 11 di cui all'allegato A ;

VISTO il Capitolo E62108 di Bilancio regionale 2005 che prevede lo stanziamento di €
31.474.917,42 quale cofinanziamento regionale dei programmi innovativi in ambito urbano
denominati "Contratti di Quartiere II";

RITENUTO opportuno che per gli Atti conseguenti provvederà ^{IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO} ~~la Direzione Regionale competente~~ *in materia;* 

All'unanimità

DELIBERA

Di prendere atto, per le motivazioni indicate nella premessa, della graduatoria formulata dalla
Commissione per la selezione delle proposte di "Contratto di Quartiere II", così come approvata *Ell*
con Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 maggio 2005 prot. n. P/148/05, di
individuare nei progetti compresi tra il n. 1 e n. 16 quelli che risultano finanziabili così come
riportate nella sotto indicata tabella;



1107 13 DIC. 2005 *ur*

n.	Comune	Località	Importo complessivo finanziato del "Contratto di Quartiere II"
1	Monterotondo		9.966.543,38
2	Frosinone	Cavone	9.985.142,00
3	Tivoli		9.999.559,00
4	Roma/ATER Comune di Roma	Primavalle Torvevecchia	9.927.533,00
5	Latina	Scalo	9.900.000,00
6	Roma/ATER Comune di Roma	Corviале	10.000.000,00
7	Roma/ATER Comune di Roma	Tor Mancia	7.200.000,00
8	Latina	Nicolosi	10.000.000,00
9	Sant' Oreste	Noceto	1.819.980,00
10	Sora	Centro Storico	9.094.177,06
11	Alatri		7.543.801,00
12	Albano Laziale	Cocchiana	10.000.000,00
13	Civitavecchia		9.000.000,00
14	Rieti/ATER Provincia di Rieti	Villa Reatina	10.000.000,00
15	Roma/ATER Comune di Roma	Quarticciole	10.000.000,00
16	Lenola		1.222.418,27

Tot. 135.659.153,71

APPROVARE

Di prendere atto dello schema di Accordo di Programma Quadro tra Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi sperimentali dell'edilizia residenziale ed annessi urbanizzazioni da realizzare nel programma innovativo denominato Contratti di Quartiere II di cui all'allegato "A";

Di mettere a disposizione degli Enti esecutori il 10 % del finanziamento anche al fine di provvedere alle spese occorrenti per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Di subordinare tale impegno della Regione all'approvazione del progetto definitivo da parte del Comitato Paritetico previsto nello schema dell'Accordo di Programma Quadro art. 11, di cui all'allegato "A";

Di erogare tale anticipazione del 10% agli enti esecutori (Comuni ed A.T.F.R) secondo la ripartizione delle competenze sui lavori determinata con l'approvazione dei Quadri Riepilogativi della previsione spesa desunti dai relativi Quadri Tecnici Economici dei progetti definitivi;

Di utilizzare per tale anticipo i fondi di cui al Capitolo L62108 di Bilancio concernente il cofinanziamento regionale dei programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" che presenta la necessaria disponibilità;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

Di autorizzare la Direzione Regionale competente in materia a porre in essere tutte le iniziative necessarie a dare attuazione alla presente deliberazione;

Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.L. della presente deliberazione e del relativo allegato "A".

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMBILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio COZZUPI



13 DIC 2005



ALLEG. alla DELIB. N. 1107 LR
DEL 13 DIC. 2005

ALLEGATO "A"

(SCHEMA)

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SPERIMENTALI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA
RESIDENZIALE ED ANNESSE URBANIZZAZIONI DA REALIZZARE
NEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI
QUARTIERE II"**

(ai sensi dell'articolo 6, comma 3°, del Bando di gara allegato al D.M. 30 dicembre 2002 e successive modificazioni e dell'art. 8 del Bando regionale di cui alla D.G.R.L. 26 settembre 2003 pubblicato sul S. O. n. 4 al B.U.R.L 10 ottobre 2003, n. 28)

L'anno duemilacinque il giorno del mese di, in Roma nella sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative
tra

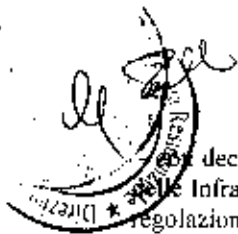
la Regione Lazio (C.F. 80143490581) nella persona del Direttore a ciò autorizzato con D.G.R.L. n.

e

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative (C. F. 80218070581), rappresentato da..... in qualità di Direttore generale nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data, registrato alla Corte dei Conti il, registro foglio n.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 54 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali individua, tra le funzioni mantenute allo Stato, quelle relative alla promozione di programmi innovativi in ambito urbano;
- l'art. 145, comma 33°, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha autorizzato, tra l'altro, un limite di impegno quindicennale di lire 80 miliardi (euro 41.316.552,00) per l'anno 2002 per l'attuazione delle iniziative di cui all'art. 2, comma 63°, lettera b), della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- l'art. 4, comma 1°, della Legge 8 febbraio 2001, n. 21, ha previsto che il Ministero dei Lavori Pubblici promuova, coordinandolo con programmi di altre amministrazioni dello Stato già dotati di autonomi finanziamenti, un programma innovativo in ambito urbano finalizzato prioritariamente ad incrementare, con la partecipazione di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di Comuni e città a più forte disagio abitativo ed occupazionale e che preveda, al contempo, misure ed interventi per incrementare l'occupazione, per favorire l'integrazione sociale e l'adeguamento dell'offerta abitativa;
- l'articolo 55 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha istituito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti disponendo la contemporanea soppressione dei Ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti e Navigazione;



Il decreto del Presidente della Repubblica 02 luglio 2004, n. 184, è stata dettata la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prevedendo, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici, l'istituzione della Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane e abitative;

- l'articolo 2 del decreto ministeriale 27 dicembre 2001, n. 2522, registrato alla Corte dei Conti in data 11 aprile 2002, registro n. 1, foglio n. 199, pubblicato nel S. O. alla Gazzetta Ufficiale 12 luglio 2002, n. 142 ha individuato le risorse finanziarie destinate all'attuazione di un programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II";

- con il decreto ministeriale 30 dicembre 2002, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio - il 25 marzo 2003, registro n.1, foglio n. 215, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 aprile 2003, n. 94, è stato modificato il citato decreto 27 dicembre 2001 e ripartite, tra l'altro, alle Regioni le risorse destinate al programma "Contratti di Quartiere II" nonché fissata in misura pari al trentacinque per cento del complessivo apporto Stato/Regioni la contribuzione finanziaria delle Regioni e Province autonome al menzionato programma "Contratti di Quartiere II";

- con il citato decreto ministeriale 30 dicembre 2002 le Regioni e Province autonome sono state autorizzate a predisporre ed approvare - sulla base del bando di gara allegato al richiamato decreto 30 dicembre 2002 - appositi bandi di gara mediante i quali vengono fissate le modalità di partecipazione dei Comuni, i contenuti delle proposte, nonché specificati i criteri di valutazione delle proposte da assumere da parte della Commissione esaminatrice delle stesse;

- con il decreto ministeriale 22 luglio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale- del 5 agosto 2003, n. 180, a seguito dell'avvenuta adesione finanziaria delle regioni al citato programma innovativo in ambito urbano, è stato prorogato al 30 settembre 2003 il termine per la predisposizione ed approvazione da parte delle Regioni e Province autonome dei bandi di gara per il finanziamento delle proposte di "Contratti di Quartiere II";

- con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 settembre 2003, n. 922, pubblicata sul S.O. n. 4 al B.U.R.L 10 ottobre 2003, n. 28 è stato approvato il bando di gara per la partecipazione ai finanziamenti da parte dei Comuni, Municipi, e A.T.E.R. (ex I.A.C.P.) interessati;

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il richiamato decreto 30 dicembre 2002 ha messo a disposizione della Regione Lazio, per l'attuazione del programma "Contratti di Quartiere II", la somma di € 31.632.262,00 come limite di impegno quindicennale ai sensi dell'articolo 145, comma 33, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e la somma di € 58.453.418,06 in conto capitale ai sensi dell'articolo 4, comma 3°, della Legge 8 febbraio 2001, n. 21 per un totale di € 90.085.680,14;

- la Regione Lazio con D.G.R.L. 20 giugno 2003 n. 574 ha aderito al programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II" e contestualmente ha preso atto che la quota a carico della Regione Lazio ammonta a complessivi € 48.507.673,92, di cui € 17.032.756,50 quale limite di impegno quindicennale ed € 31.474.917,42 in conto capitale, pertanto l'apporto finanziario Stato-Regione ammonta a complessivi € 138.593.354,07;

- la Regione Lazio con nota 30 aprile 2004, n. 71308 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative le domande di partecipazione al finanziamento presentate dai Comuni ricadenti nel proprio territorio ai sensi del richiamato bando di gara approvato con deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2003, n. 922, pubblicata sul S. O. n. 4 al B.U.R.L 10 ottobre 2003, n. 28;

- con decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 08 giugno 2004, n. 5550, è stata istituita la Commissione ministeriale per le attività di selezione, valutazione e formulazione delle proposte redatte dai Comuni delle regioni finanziariamente aderenti al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II";

- Con decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti in data 30 novembre 2004 n. C/613, è stato sostituito un membro dimissionario di designazione regionale della Commissione suindicata;

- per l'espletamento delle predette attività il Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 03 novembre 2004 n. 848/04, ha riconosciuto alla suddetta Commissione una quota di risorse pari allo 0,10 per cento del finanziamento complessivo destinato alle Regioni;

- con decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti in data 13 maggio 2005, n. P/148/05, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio il 21 giugno 2005, registro n. 8, foglio n. 89, è stata approvata la graduatoria dei progetti di "Contratto di Quartiere II" presentati nella Regione Lazio ritenuti ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi disponibili (complessivamente € 138.593.354,07) risultando finanziabili quelli compresi tra i nn. 1 e 16 della graduatoria;

- l'articolo 6, comma 3° del bando di gara allegato al decreto ministeriale 30 dicembre 2002, come modificato dal richiamato decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 21 giugno 2004, n. P/148/05 di approvazione della graduatoria dei progetti di "Contratto di Quartiere II" presentati nella Regione Lazio, dispone che, con apposito Accordo di Programma siano definiti i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione, per il successivo trasferimento ai Comuni e/o A.T.E.R. interessati del finanziamento a carico dello Stato, con esclusione dei fondi destinati alla sperimentazione statale;

Articolo 1

Le premesse ed i considerato sono parti integranti e sostanziali del presente accordo.

Articolo 2

I Contratti di Quartiere oggetto dell'accordo sono riportati nella seguente tabella:

n.	Comune	Località	Punteggio Attribuito	Finanziamento Richiesto
1	Monterotondo		66	€ 9.966.543,38
2	Frosinone	Cavone	65	€ 9.985.142,00
3	Tivoli		62	€ 9.999.559,00
4	Roma/ATER Comune di Roma	Primavalle Torrevecchia	58	€ 9.927.533,00
5	Latina	Scalo	56	€ 9.900.000,00
6	Roma/ATER Comune di Roma	Corviale	56	€ 10.000.000,00
7	Roma/ATER Comune di Roma	Tor Marancia	55	€ 7.200.000,00
8	Latina	Nicolosi	51	€ 10.000.000,00
9	Sant' Oreste	Noceto	50	€ 1.819.980,00
10	Sora	Centro Storico	50	€ 9.094.177,06
11	Alatri		49	€ 7.543.801,00
12	Albano Laziale	Cecchina	49	€ 10.000.000,00
13	Civitacastellana		49	€ 9.000.000,00
14	Rieti/ATER provincia di Rieti	Villa Reatina	49	€ 10.000.000,00
15	Roma/ATER Comune di Roma	Quarticciole	48	€ 10.000.000,00
16	Lenola		47	€ 1.222.418,27
				Tot. € 135.659.153,71

Articolo 3

1. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative e la Regione Lazio

Handwritten signature and stamp:
Stamp: DIREZIONE REGIONALE
Handwritten: *Elle*

impegnano, attraverso il presente Accordo di Programma, a realizzare i programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" di cui all'articolo 2 ammessi a finanziamento ai sensi del D. M. 13 maggio 2005, n. P/148/05 di approvazione della graduatoria delle proposte di "Contratto di Quartiere II" presentate dai Comuni ed A.T.E.R.:

2. In caso di revoca del finanziamento od eventuali economie e/o minori oneri, è ammesso lo scorrimento delle graduatoria di cui al punto precedente, su proposta del Comitato Paritetico di cui al successivo articolo 12, da parte dei sottoscrittori del presente atto.

Articolo 4 - Risorse statali e regionali

1. Al finanziamento degli interventi attuativi dei "Contratti di Quartiere II" nei Comuni della Regione Lazio, si provvede con le seguenti risorse, costituenti il cofinanziamento pubblico:

Elle a) l'importo di € 31.632.262,09, quale quota del limite di impegno quindicennale di cui all'art. 145, comma 3^o, della Legge 23 dicembre 2000, n.388 e l'importo di € 58.453.418,06 in conto capitale quale quota delle complessive risorse di cui all'art. 7, comma 1^o del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 284, come previsto dall'art. 4, comma 3^o, della Legge 08 febbraio 2001, n.21, pari al 65 % del cofinanziamento pubblico;

Elle b) l'importo di € 48.507.673,92 a carico della Regione Lazio, pari al 35% del cofinanziamento pubblico di cui € 17.032.756,50 quale limite di impegno quindicennale ed € 31.474.917,42 in conto capitale;

2. La Regione Lazio entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente atto conferma, con idoneo atto amministrativo, la disponibilità finanziaria della somma di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 2002 evidenziata alla lettera b) del comma precedente, con indicazione dei relativi capitoli di bilancio, ed eventuali ulteriori risorse aggiuntive, ai fini del cofinanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II".

3. In mancanza dell'atto di cui al precedente punto 2 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative non procederà agli adempimenti previsti dal presente accordo, in particolare al trasferimento dei fondi di cui al successivo art. 5 e alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al successivo art. 7.

Articolo 5 - Trasferimento delle risorse statali alla Regione Lazio

Elle 1. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo di programma, previa acquisizione del Quadro Riepilogativo della previsione di spesa, indicato al successivo art. 11 comma 2 lett. b, debitamente verificato dal Comitato Paritetico di cui al successivo art. 11, accredita alla Regione Lazio l'importo di € 31.632.262,09, quale quota di impegno quindicennale di cui all'art. 145, comma 3^o, della Legge 23 dicembre 2000, n.388 che, qualora necessario sarà attualizzato a cura della medesima Regione Lazio ed € 58.453.418,06 in conto capitale quale quota delle complessive risorse di cui all'art. 7 comma 1^o del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.284, come previsto dall'art. 4, comma 3^o, della Legge 08 febbraio 2001, n.21, al netto della somma complessiva necessaria per la copertura dei costi, come risultanti dal predetto Quadro Riepilogativo della Previsione di Spesa, relativi ai programmi di sperimentazione (lavorazioni straordinarie ed attività) concernenti le proposte ammesse a finanziamento, contenuta nel 25% della spesa prevista per l'edilizia residenziale, e della quota di risorse, pari allo 0,06 %, del finanziamento complessivo statale destinato alle Regioni, da assegnare ai componenti ministeriali della Commissione istituita, mediante il richiamato D.M. 08 giugno 2004, n.5550, per l'espletamento delle attività di selezione, valutazione e formulazione della graduatoria delle proposte redatte dai Comuni delle Regioni finanziariamente aderenti al programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II". La Regione Lazio provvede alla corresponsione del compenso spettante ai componenti regionali della Commissione anzidetta con propri fondi e in conformità con gli atti adottati.

2. L'erogazione da parte del Ministero delle quote di annualità dei limiti di impegno si intende comprensiva di quelle già maturate dal 2002 al 2005 e da erogare in unica soluzione.

Articolo 6 - Allocazione delle risorse

In forza del presente accordo le risorse di cui ai precedenti art. 4 lettera b) e art. 5, statali e regionali - al netto della somma complessiva necessaria per la copertura dei costi, come risultante dal predetto Quadro Riepilogativo della Previsione di Spesa, relativa ai programmi di sperimentazione (lavorazioni straordinarie ed attività) concernenti le proposte ammesse a finanziamento che verrà trasferita direttamente ai Comuni e/o A.T.E.R. interessati sulla base delle Convenzioni di cui al successivo articolo 8, nonché delle quote spettanti ai componenti della Commissione di cui all'articolo precedente - vengono allocate presso appositi capitoli di bilancio della Regione Lazio, espressamente vincolati all'attuazione dei "Contratti di Quartiere II" di cui all'articolo 1 del presente accordo di programma.

Articolo 7 - Protocollo d'intesa

1. Entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, stipula con la Regione Lazio, ciascun Comune e/o A.T.E.R.



beneficiario ed eventuali altri soggetti interessati, un Protocollo d'intesa finalizzato all'attuazione dei Contratti di Quartiere II di cui all'articolo 2;

2. Il protocollo d'intesa di cui al comma precedente potrà essere sottoscritto solo a seguito di:

a) verifica di conformità da parte del Comitato Paritetico, di cui al successivo articolo 11, del progetto definitivo e del programma definitivo degli interventi sperimentali (in cui dovranno essere esplicitati attività e/o lavorazioni straordinaria, nonché i relativi costi) con la proposta di Contratto di Quartiere II risultante beneficiaria di finanziamento a seguito delle procedure di selezione approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 maggio 2005, n. P/148/05;

b) verifica, da parte del medesimo Comitato di cui alla lettera a) precedente, dei relativi quadri economici in cui dovranno essere evidenziati altresì i costi del programma definitivo degli interventi sperimentali (attività e/o lavorazioni sperimentali);

3. Il progetto definitivo di cui al precedente comma 2° lettera a) dovrà essere trasmesso entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e debitamente approvato dagli organi competenti, in duplice copia di cui una al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti-Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative che provvederà al successivo inoltro al Comitato di cui al successivo art. 11 per gli adempimenti di competenza e la restante al Responsabile dell'attuazione dell'accordo. Eventuali motivate proroghe al termine della presentazione del suddetto progetto definitivo, e comunque entro e non oltre il termine stabilito per la stipula del protocollo d'intesa, potranno essere concesse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento delle infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative.

4. La Regione Lazio, sulla base delle modalità indicate nei singoli Protocolli d'intesa provvederà al trasferimento al singolo Comune e/o A.T.E.R. beneficiario del finanziamento della quota delle risorse di cui all'art. 6 spettante per la realizzazione dei singoli "Contratti di Quartiere II", fermo restando che rimane escluso che possano essere impegnate in via prioritaria le risorse statali e poi quelle regionali, ma che le stesse dovranno essere impegnate secondo le percentuali di cofinanziamento di cui all'art. 4 comma 1°;

5. Le erogazioni della quota parte statale vengono effettuate dalla Regione Lazio al Comune e/o A.T.E.R. beneficiario secondo le modalità del Protocollo d'intesa di cui al presente articolo. La Regione si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun contratto stabiliti nel Protocollo d'Intesa nonché eventualmente a recuperare i finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune e/o A.T.E.R., dando, comunque, comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di ogni erogazione.

Articolo 8 – Convenzioni e modalità di trasferimento delle risorse ai Comuni beneficiari.

1. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, sulla base delle modalità indicate nelle singole convenzioni da sottoscrivere entro 45 giorni dalla stipula del protocollo d'intesa di cui all'articolo 7, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, la Regione Lazio medesima e ciascun Comune e/o A.T.E.R. beneficiario del cofinanziamento pubblico ed eventuali altri soggetti interessati, provvederà al trasferimento al singolo Comune e/o A.T.E.R. beneficiario del finanziamento della quota delle risorse di cui all'art. 5 relativa ai programmi di sperimentazione (lavorazioni straordinarie ed attività) concernenti le proposte ammesse a finanziamento, contenuta nel 25% della spesa prevista per l'edilizia residenziale del cofinanziamento pubblico, spettante per la realizzazione dei singoli "Contratti di Quartiere II";


2. La convenzione di cui all'articolo precedente diventa esecutiva previa registrazione da parte degli organi di controllo competenti.

Articolo 9 – Revoche ed economie

1. Le eventuali economie maturate, statali e regionali, dovute a minori oneri o revoche rispetto agli interventi previsti verranno destinate secondo quanto stabilito dal Comitato Paritetico di cui all'articolo 12;

2. Nel caso le quote di finanziamento statale destinate all'attuazione dei "Contratti di Quartiere II" di cui al D.M 13 maggio 2005, n. P/148/05 risultino, anche in parte, non utilizzate e che non trovino ulteriore destinazione su proposta del Comitato Paritetico all'interno dei Contratti di Quartiere II di cui al D.M 13 maggio 2005, n. P/148/05, dovranno essere riaccreditate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative.

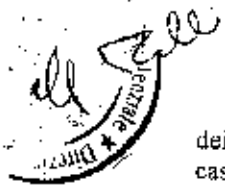
Articolo 10 – Responsabile dell'attuazione dell'Accordo

- 
1. La Regione Lazio individua qual Responsabile dell'attuazione dell'accordo il Direttore _____
 2. Il Responsabile dell'attuazione dell'accordo ha il compito di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti interessati;
 - b) monitorare il processo complessivo di realizzazione degli interventi compresi nell'accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c) verificare, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento degli atti, la coerenza dei progetti esecutivi e del Programma esecutivo degli Interventi sperimentali, con i progetti/programmi definitivi verificati dal Comitato di cui al successivo art.12, di ogni singola proposta di Contratto di Quartiere II approvata dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 maggio 2005, n. P/148/05 e di cui al precedente art.2;
 - d) verificare il Quadro Tecnico Economico finale degli interventi, a collaudo approvato, comprensivo dei costi del programma sperimentale, fermo restando l'imputazione delle risorse per il 65 % alla Stato ed il 35% alla Regione Lazio, al fine di pervenire all'importo di cofinanziamento finale, da recepire in opportuni atti amministrativi regionali e statali per la successiva registrazione da parte degli organi di controllo;
 - e) promuovere, di concerto con i responsabili dei singoli Contratti di Quartiere, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori mediante il presente atto ed i conseguenti protocolli d'intesa previsti dall'art.7 e le convenzioni di cui all'art. 8;
 - f) coordinare l'attività di monitoraggio, svolta dai responsabili dei singoli Contratti di Quartiere individuati dai Comuni e/o A.T.E.R. beneficiari del finanziamento pubblico, mediante la predisposizione di un rapporto di monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento dell'accordo per il successivo inoltro al Comitato Paritetico: tale documento raccoglie gli aggiornamenti di opportune schede identificative compilate a cura dei responsabili dei singoli contratti di quartiere, e una relazione in cui, con riferimento agli interventi e/o ai contratti di quartiere che presentano difficoltà, si dettagliano gli ostacoli, amministrativi e/o tecnici, che si frappongono alla realizzazione dei Contratti nei tempi previsti, si descrivono le ulteriori azioni di verifica svolte, le iniziative promosse, i risultati ottenuti, e per ultimo si propongono i provvedimenti correttivi assunti e/o da assumere, individuando gli interventi non attivabili o non completabili. Il Responsabile per l'attuazione dell'accordo predispone il rapporto di monitoraggio annuale per la successiva approvazione da parte del Comitato paritetico di cui all'articolo successivo.

Articolo 11 – Comitato paritetico per l'attuazione del programma

1. Al fine di garantire il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione dell'accordo viene istituito il Comitato Paritetico per l'attuazione del programma, composto dal Direttore Generale protempore della Direzione Generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o suo delegato, che lo presiede, dal Direttore protempore della Direzione Regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale della Regione Lazio, o suo delegato, e da un terzo componente designato congiuntamente dai due Direttori generali anzidetti. Al fine altresì di assicurare la realizzazione degli interventi programmati nei tempi previsti, il Comitato si esprime nelle materie di sua competenza entro un tempo massimo di 30 giorni.

2. Il Comitato paritetico ha il compito di:
 - a) verificare, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento degli atti e comunque non oltre la data prevista per la sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa, la coerenza dei progetti definitivi, anche per la parte sperimentale, con la proposta di contratto di quartiere approvata dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 maggio 2005, n. P/148/05 e verificare il quadro tecnico economico del progetto definitivo;
 - b) verificare, entro 120 giorni dalla stipula del presente accordo, il Quadro Riepilogativo della Previsione di Spesa - con evidenziazione del costo dei programmi di sperimentazione (lavorazioni ed attività), relativo a tutti i Contratti di Quartiere II di cui al precedente articolo 2, risultante dai progetti definitivi corredati dai relativi programmi definitivi degli interventi sperimentali debitamente approvati dai soggetti competenti, con imputazione delle risorse per il 65% allo Stato e del 35% alla Regione Lazio, e con evidenziazione delle sue due componenti, ordinario e sperimentale, al fine del trasferimento di quota delle risorse statali alla Regione Lazio ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del presente atto;
 - c) approvare, conseguentemente alla verifica di cui all'art. 10 lettera b) precedente, il Programma esecutivo degli Interventi sperimentali;
 - d) adottare, su proposta del Responsabile dell'attuazione dell'accordo, iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma, individuando, in caso di inefficacia



dei provvedimenti di cui sopra, le condizioni e le modalità per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi nei casi di inadempienza e, su motivata richiesta, concedere proroghe ai termini di attuazione del programma;

- e) comunicare ai soggetti sottoscrittori del presente atto ritardi, inozie o inadempienze al fine di permettere, da parte dei medesimi, l'adozione di procedure di sospensione o revoca del finanziamento;
 - l) verificare, a conclusione delle procedure di cui alla lettera b) precedente, la disponibilità delle risorse non utilizzate, assumendo le conseguenti iniziative correttive e/o di riprogrammazione, e/o di rimodulazione degli interventi;
 - g) verificare il rapporto di monitoraggio semestrale sullo stato d'avanzamento dell'accordo predisposto dal responsabile dell'attuazione dell'accordo;
 - h) approvare il rapporto di monitoraggio annuale predisposto dal responsabile dell'attuazione dell'accordo;
 - i) approvare gli atti di collaudo relativamente al programma di sperimentazione, e alla Relazione acclarante i rapporti Stato-Regione-Enti, previa presa d'atto dell'approvazione, da parte dell'Ente competente, del certificato finale di collaudo.
3. Il Comitato paritetico si riunisce, di norma, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, in via ordinaria con cadenza semestrale, e in via straordinaria in ogni occasione ritenuta necessaria alla tempestiva e completa attuazione del programma, sulla base della convocazione effettuata dal Presidente del Comitato, su proposta del Responsabile dell'attuazione dell'accordo.

Articolo 12 - Collaudo degli interventi ordinari e sperimentali (lavorazioni e attività)

1. Stante la particolare tipologia e categoria degli interventi previsti nei Contratti di Quartiere, la Commissione di collaudo, nominata dalla stazione appaltante, degli interventi previsti da ciascun "Contratto di Quartiere II compreso il programma di sperimentazione (lavorazioni straordinarie ed attività), è composta da tre membri ed un Segretario, di cui un componente, con funzione di Presidente della Commissione, ed il Segretario designato dal Direttore generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un componente designato dal Direttore generale competente in materia di edilizia residenziale della Regione Lazio, ed il restante componente designato dal Comune interessato;
2. La Commissione di collaudo emette il certificato di collaudo entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
3. Qualora il Presidente di Commissione, sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge, allo stesso è affidato altresì, ai sensi dell'art.188 della D.P.R. 554/99, l'incarico di collaudo statico delle strutture ai sensi della Legge 1086/71;
4. La Commissione di collaudo provvederà a trasmettere all'Ente appaltante copia dei verbali di visita in corso d'opera e del certificato di collaudo finale, integrato da una relazione sull'attuazione del programma di sperimentazione e dalla relazione acclarante i rapporti Stato-Regione-Enti, questi ultimi da approvarsi da parte del Comitato Paritetico di cui all'art. 11;
5. Tutti gli oneri relativi alla Commissione di collaudo, compreso quelli relativi di Segreteria della medesima Commissione, gravano sull'importo del finanziamento e sono inseriti nel quadro economico di progetto.

Articolo 13 - Atti contrattuali

Sono approvati al presente atto:

- 1 - Schema Protocollo d'intesa di cui all'art. 7;
- 2 - Schema Convenzione di cui all'art. 8;
- 3 - Schema Accordo di programma tipo ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 267/2000;

Articolo 14 - Disposizioni generali

Il presente accordo di programma è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e diventa efficace dal momento della sottoscrizione. Esso è approvato con decreto del Direttore generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché con decreto del Direttore del Dipartimento Territorio della Regione Lazio, e diventa esecutivo, per quanto attiene la parte finanziaria, dalla data di registrazione dei decreti anzidetti da parte degli organi di controllo.

all. 2
11/11/2011

Per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti _____

Per la Regione Lazio _____

